

U.O.C.E-Procurement  
Settore Prodotti e Sistemi Diagnostici  
Via Enrico Fermi,15  
01100 Viterbo  
Tel. 0761 237847-849 – Fax 0761 237837

*ALLEGATO 3 AL DISCIPLINARE DI GARA*

## **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL SUBAPPALTATORE**

*(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)*

**E contestuali dichiarazioni di impegno**

**Procedura aperta telematica in ambito comunitario, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016, suddivisa in n. 2 lotti, avente ad oggetto la fornitura di sistemi diagnostici e relativi reagenti per l'esecuzione di esami di biologia molecolare in automazione per le esigenze del Laboratorio Analisi P.O. di Belcolle, per la durata di anni tre + uno**



Il sottoscritto: \_\_\_\_\_  
Nato a: \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente a: \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_  
via/piazza \_\_\_\_\_ n.° \_\_\_\_\_ R  
in qualità di: *(indicare la carica, anche sociale)*  
\_\_\_\_\_  
dell'Operatore/Impresa: \_\_\_\_\_  
con sede nel Comune di: \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_  
codice fiscale: \_\_\_\_\_  
partita I.V.A.: \_\_\_\_\_  
telefono: \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
indirizzo di posta elettronica: \_\_\_\_\_

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

## DICHIARA

### A. MOTIVI DI ESCLUSIONE

#### A.1) Informazioni sull'applicabilità dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16

*[clausole a selezione alternativa]*

**che non è azienda o società sottoposta a sequestro o confisca** ai sensi dell'articolo 12-*sexies* del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario;

*[oppure]*

**che è azienda o società sottoposta a sequestro o confisca** ai sensi dell'articolo 12-*sexies* del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 ed affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, in base al seguente provvedimento:



<i>Numero e anno del provvedimento di sequestro o di confisca</i>	<i>Giudice emittente</i>	<i>Natura del provvedimento</i>	<i>Nominativo del custode, o dell'amministratore giudiziario o finanziario</i>
_____ / _____		Art. 12- <i>sexies</i> della l. 356/92  Artt. 20 e 24 del D.Lgs. 159/11	

- che, ai fini di cui all'art. 80, comma 3°, del D.Lgs. 50/16, i propri esponenti, in carica e/o cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara, sono:

***[attenzione: inserire le informazioni di cui alla tabella sottostante con riferimento a tutti i soggetti indicati all'art. 80, comma 3°, del Codice. Le suddette informazioni dovranno riguardare anche i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara]***

<b>Cognome e nome</b>	<b>Luogo, data di nascita e codice fiscale</b>	<b>Carica ricoperta</b>	<b>Poteri associati alla carica</b>	<b>Data di assunzione della carica</b>	<b>Eventuale data di cessazione della carica</b>

#### **A.2) Motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 1°, del D.Lgs. 50/16**

##### ***[clausole a selezione alternativa]***

che, nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in



caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, **in carica e/o cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara, non è intervenuta alcuna condanna, pronunciata con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:**

- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter.1* del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

[*ovvero, qualora tali pronunce siano intervenute*]

che verso i seguenti soggetti sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti penali di condanna:

***[attenzione: indicare tutti i provvedimenti di condanna, ivi compresi quelli per i quali sia stato conseguito il beneficio della non menzione, relativi al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; a un socio o al direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; ai soci accomandatari o al direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, al direttore tecnico o al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, in carica e/o cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara]***

Cognome , nome e carica ricoperta	Luogo e data di nascita	Tipologia provvedimento	Data e numero	Giudice emittente	Reato	Durata della pena principale	Durata della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

**ma che:**

*[selezionare esclusivamente le caselle di interesse]*

il reato è stato depenalizzato;

è intervenuta la riabilitazione;

il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;

la condanna è stata revocata;

la durata della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione non è stata fissata nel provvedimento o non è intervenuta riabilitazione, e il provvedimento di condanna è stato pronunciato più di cinque anni prima della data presentazione dell'Offerta;

la durata della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione non è stata fissata nel provvedimento o non è intervenuta riabilitazione, e la pena principale è di durata inferiore a cinque anni e si è conclusa alla data di presentazione dell'Offerta;

ricorrono i seguenti presupposti:

- la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi;

*[oppure]*

- la sentenza definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per la singola fattispecie di reato;

*[e]*

- l'Operatore ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato e ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati, come di seguito meglio specificato:



[e]

- al momento di presentazione dell'Offerta non risulta escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto;

*[solo in caso di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando di Gara]* vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, consistita in:

**A.3) Motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 2°, del D.Lgs. 50/16**

- che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4°, del medesimo decreto, in capo al titolare o al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; a un socio o al direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; ai soci accomandatari o al direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, al direttore tecnico o al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

**A.4) Motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 4°, del D.Lgs. 50/16**

**[clausole a selezione alternativa]**

di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore partecipante è stabilito;

[ovvero]

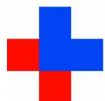
di aver ottemperato ai suddetti obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno sono stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle Offerte, e, precisamente, in data \_\_\_\_\_;

**[clausole a selezione alternativa]**

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore partecipante è stabilito;

[e/o, per il caso di conseguimento di D.U.R.C. su certificazione di corrispondenti crediti certi, liquidi ed esigibili verso la Pubblica Amministrazione]

di essere in possesso del Documento Unico di Regolarità contributiva, rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13-bis, comma 5°, del decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, come introdotto dalla relativa legge di conversione n. 94 del 6 luglio 2012;



[ovvero]

di aver ottemperato ai suddetti obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno sono stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle Offerte, e, precisamente, in data \_\_\_\_\_;

**A.5) Motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 5°, del D.Lgs. 50/16**

[selezionare le caselle corrispondenti ai motivi di esclusione in cui non si incorre]

**Let. a)**

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e/o agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3°, del D.Lgs. 50/16;

**Let. b)**

- di non essere in stato di liquidazione coatta e che non risultano pendenti nei propri confronti procedimenti volti alla dichiarazione di tale stato;

**[clausole a selezione alternativa]**

di non essere in stato di fallimento o di concordato preventivo e che non risultano pendenti nei propri confronti procedimenti volti alla dichiarazione di tali stati;

[ovvero]

di essere stato autorizzato all'esercizio provvisorio o ammesso al concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del giudice delegato di \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_, e che è stata sentita l'Autorità Nazionale AntiCorruzione, la quale si è espressa con provvedimento n. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_;

**Let. c)**

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, tra cui, in particolare, significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

**Let. d)**

**[clausole a selezione alternativa]**

che la propria partecipazione alla presente procedura non determina alcuna situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2°, del D.Lgs. 50/13;

[ovvero]

che la situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2°, del D.Lgs. 50/13, determinata dalla propria partecipazione alla presente procedura, è stata o verrà risolta come segue \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

**Let. e)**

**[clausole a selezione alternativa]**

che non sussistono distorsioni della concorrenza derivanti dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della presente procedura, ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 50/16;

[*ovvero*]

che le distorsioni della concorrenza derivanti dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della presente procedura, ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 50/16, sono state o potranno essere risolte con le seguenti misure \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

**Let. f)**

- di non essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

**Let. g)**

- che nei propri confronti non risulta l'iscrizione al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio istituito presso l'A.N.AC., da meno di due anni, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

**Let. h)**

- di non aver subito, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando, accertamento definitivo della violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della l. n. 55 del 19 marzo 1990 e s.m. e i., e di non versare in tale violazione;

**Let. i)**

**[clausole a selezione alternativa]**

di non essere assoggettabile agli obblighi derivanti dalla l. n. 68 del 12 marzo 1999, disciplinante le norme che regolano il diritto al lavoro dei soggetti disabili;

[*ovvero, per il caso di soggezione alla predetta legge*]

di essere in regola rispetto a quanto stabilito dalla l. n. 68 del 12 marzo 1999 in materia di assunzioni di soggetti disabili;



**Let. I)**

**[clausole a selezione alternativa]**

che gli esponenti dell'azienda o società (titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio) non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

*[ovvero, qualora ne siano stati vittima ma abbiano denunciato i fatti]*

che i seguenti esponenti dell'azienda o società (titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), pur essendo stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo il ricorso dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, sulla base delle risultanze emergenti dagli indizi alla base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>	<i>Carica rivestita</i>




**Let. m)**

- di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento (ad eccezione del concorrente che ha indicato il subappaltatore), in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

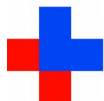
*[selezionare la casella solo qualora sussista uno o più dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 5°, del D.Lgs. 50/16] che **pur ricorrendo il/i motivo/i di esclusione di cui all'art. 80, comma 5°, lett. \_\_\_\_\_**, del D.Lgs. 50/16, ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale, idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come di seguito meglio specificato:*

--

e non è escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto.

**A.6) Ulteriori motivi di esclusione previsti dalla normativa nazionale**

- di applicare a favore dei propri lavoratori dipendenti, o nei confronti dei propri soci in caso di cooperativa, condizioni normative e retributive non deteriori e/o inferiori a quelle risultanti dai contratti nazionali di lavoro e dagli accordi locali integrativi relativi al luogo in cui si trova la propria sede, nonché di rispettare le forme e le procedure previste in materia dalla l. n. 55 del 19 marzo 1990 e s.m. e i.;
- di non aver posto in essere atti o comportamenti discriminatori debitamente accertati, ai sensi degli artt. 43 e 44, 11° comma, del D.Lgs. n. 286 del 25 luglio 1998, comportanti l'esclusione dalle gare;
- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/01 e, in particolare, che, negli ultimi tre anni, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con, e comunque non ha conferito incarichi a, ex dipendenti di pubbliche amministrazioni, enti pubblici o enti privati in controllo pubblico di cui all'art. 1, lettere a), b) e c) del D.Lgs. 39/13, ovvero soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D.Lgs. 39/13 che abbiano cessato il proprio rapporto con le pubbliche amministrazioni, enti pubblici o enti privati in controllo pubblico da meno di tre anni, e che, nell'ultimo triennio di servizio, abbiano esercitato nei confronti dell'Operatore poteri autoritativi o negoziali per conto delle amministrazioni o degli enti di cui sopra;
- di essere in regola rispetto alla normativa antimafia;

**INFORMAZIONI RELATIVE AI MEZZI DI PROVA**

- che le seguenti autorità pubbliche o soggetti terzi, sono responsabili al rilascio dei seguenti documenti complementari:

[*compilare i seguenti campi solo qualora le relative informazioni siano conosciute dall'Operatore*]

Motivo di esclusione	Documentazione complementare	Autorità o organismo responsabile al rilascio	Punti di contatto

[Luogo e Data] \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_.

[Firma dell'Operatore]

**Note di compilazione:**

- la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta da parte (i) del legale rappresentante o (ii) da persona abilitata ad impegnare l'operatore. In tale ultimo caso, dovrà essere prodotta in atti copia della fonte dei poteri;
- le dichiarazioni relative ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 commi 1°, 2° e 5°, lettera l), del D.Lgs. 50/16, espone nel testo di cui sopra, potranno essere rese dal soggetto sottoscrittore per quanto a propria conoscenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3° di tale articolo;
- in caso di cessione di azienda, incorporazione o fusione realizzatasi nell'ultimo anno, la dichiarazione relativa al motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 1°, del D.Lgs. 50/16 può essere resa dal soggetto sottoscrittore per quanto a propria conoscenza, anche con riferimento agli esponenti della società cedente, incorporata o fusa;
- in alternativa a quanto previsto dai due punti precedenti, l'Operatore dovrà dimostrare l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 commi 1°, 2° e 5°, lettera l), del D.Lgs. 50/16, producendo le relative dichiarazioni sottoscritte personalmente da ciascuno dei singoli esponenti sopra indicati;
- alla presente dichiarazione dovrà essere allegata, copia di un documento di identità di ogni sottoscrittore, in corso di validità;
- all'atto della compilazione, selezionare le opzioni a compilazione alternativa barrando il relativo riquadro, in maniera tale che la scelta del soggetto che compila sia chiaramente espressa;
- le clausole obbligatorie non potranno essere oggetto di spunta e/o eliminazione.